

Al crocevia del dialogo

Autor(en): **Bignasca, Nicola**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **10 (2008)**

Heft 5

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1001565>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Al crocevia del dialogo

Settantacinque discipline sportive riunite in un unico manuale di riferimento. L'exploit è riuscito a Gioventù+Sport (G+S). I protagonisti di questa bella impresa presentano le caratteristiche di quest'opera unica nel suo genere.

Nicola Bignasca, disegno: Lucas Zbinden, foto: Philipp Reinmann

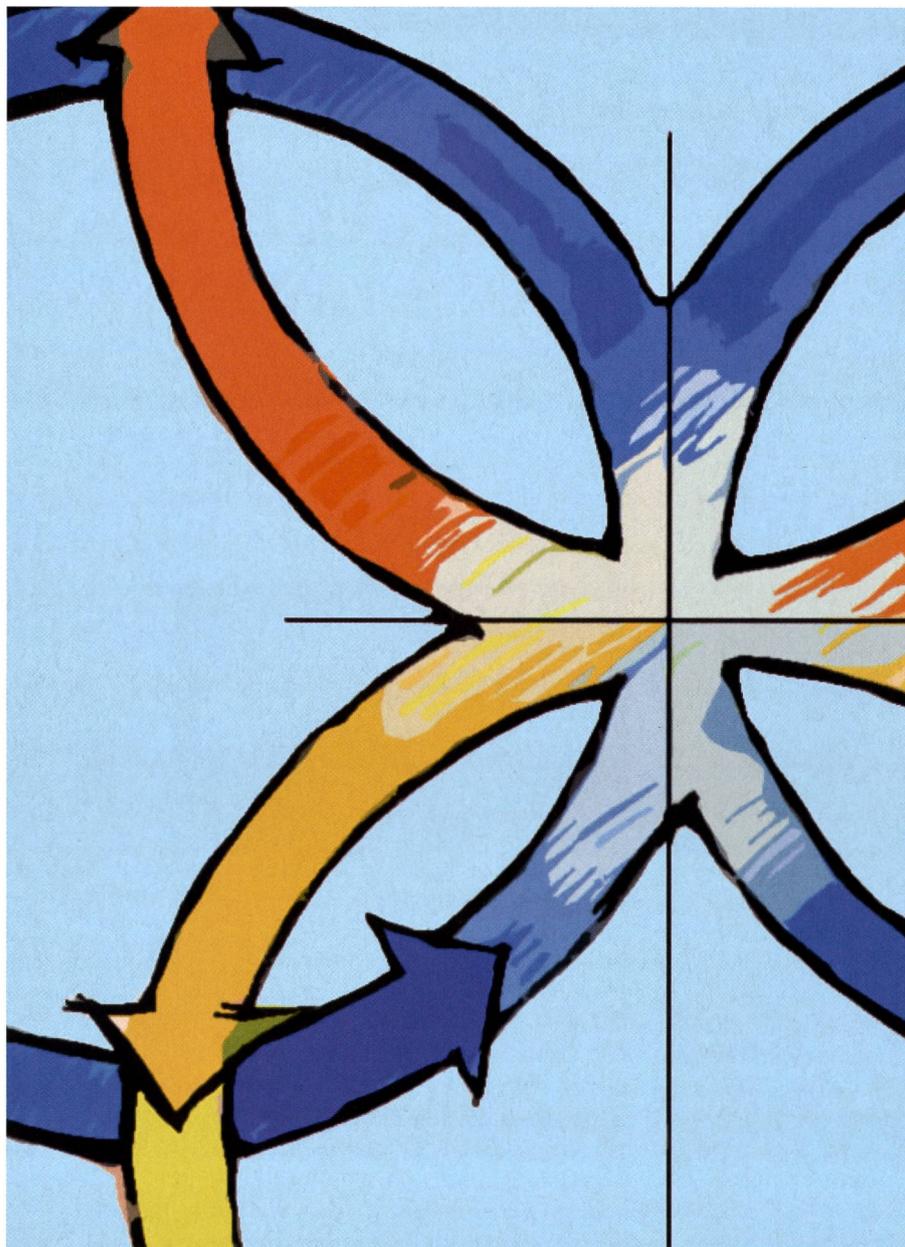
► Risalire al nocciolo della questione, sviscerare l'essenza dell'insegnamento e dell'allenamento tramite concetti e modelli validi in ogni disciplina sportiva che compone il programma di G+S. La missione della Guida didattica suscita un grande fascino. L'asticella è stata posta molto in alto ed è lassù che volgiamo l'attenzione per comprendere meglio l'intento e l'effetto che questa opera si prefigge di raggiungere.

Un prototipo apripista

Ogni prodotto di successo, inizialmente, ha avuto un prototipo. E la regola non sfugge neanche a questa nuova pubblicazione di G+S, preceduta da un illustre precursore: il manuale «Gli sport sulla neve in Svizzera – I concetti chiave», pubblicato nel 1998 dall'allora Interassociazione svizzera per lo sci. Gli echi positivi suscitati da questo esperimento pienamente riuscito di riunire sotto lo stesso tetto i principi dell'insegnamento e dell'allenamento di tutte le discipline sportive di scivolamento sulla neve spronarono i dirigenti di G+S a scegliere una via analoga. Già nel 2000 fu pubblicata una prima edizione della Guida didattica G+S per la formazione dei monitori in tutte le discipline sportive. «Fu una vera e propria pietra miliare nella storia di G+S» afferma Urs Rüdüsühli, responsabile della formazione dei quadri dirigenti di G+S.

Estendere le proprie competenze

A prescindere dall'obiettivo eterogeneità che sussiste fra le singole discipline sportive, G+S ha l'incommensurabile pregio di riunire le diversità e le individualità nella figura della monitrice e del monitore. Il ruolo di queste 100'000 persone circa, che nel loro tempo libero si dedicano, a titolo volontario, ad un'attività sportiva svolta con giovani dai 10 ai 20 anni è di grande responsabilità. «Insegnano una pratica sportiva adeguata all'età, consentono di fare esperienze positive e lasciano spazio alla gioia e al divertimento; (...) curano un modo di fare rispettoso nei confronti di bambini e giovani, aiutandoli a inserirsi nell'ambito della comunità di sportivi» (da: Piano direttivo di G+S, 2005). Questo programma a dir poco



ambizioso affida alla monitrice e al monitore un ruolo di prim'attore nella promozione dello sport giovanile. E il compito della Guida didattica è proprio quello di offrire loro un supporto in grado di rafforzare la loro competenza ad agire in questo ambito preciso.

La prestazione sportiva è il filo d'Arianna che accomuna i monitori di ogni disciplina. A questo proposito, la nuova Guida didattica è riuscita a fare un passo decisivo che promette sbocchi finora impensabili per lo sviluppo di sinergie fra i singoli sport. Il modello evidenzia le quattro componenti che dimostrano come una prestazione sportiva risulti sempre dall'interazione di fattori condizionali, coordinativi, emozionali e tattico-mentali. Urs Rüdüsühli. «Questo modello della prestazione ci permette, all'interno di G+S, di determinare i profili delle esigenze delle varie discipline sportive, allestire i piani d'allenamenti, analizzare le prestazioni, ecc.» Ed è proprio da questo linguaggio (sportivo) comune che si attendono impulsi decisivi per sviluppare una discussione proficua sui limiti dei vari sport. La Guida, ora, propone dei modelli omogenei in ambito pedagogico, metodico e della motricità sportiva. Rispetto alla versione antecedente, quella rielaborata, offre all'interno di ognuno dei tre concetti chiave, un modello che consente di visualizzare i contenuti. Modelli, questi, che vengono messi a disposizione di tutti i monitori e monitrici e delle persone incaricate della formazione per aiutarli nel loro lavoro.

Integrare contenuti specifici

Il termine tedesco «Kern», tradotto in italiano con la parola «chiave», è l'elemento centrale del titolo del manuale e illustra la struttura organizzativa dei contenuti formativi. Analogamente al globo terrestre, costituito da vari strati che dal centro si estendono verso l'esterno, la Guida didattica G+S rappresenta il primo involucro interno. Questa immagine simbolica è importante per situare nel giusto contesto il senso e la missione di questa nuova pubblicazione. «Da solo, questo manuale non avrebbe alcun senso perché offre soltanto lo scheletro della formazione», afferma Urs Rüdüsühli, aggiungendo che il contributo principale devono fornirlo i capodisciplina in collaborazione con le loro commissioni tecniche e gli esperti. «Soltanto se riusciamo ad arricchire i contenuti tenendo in considerazione le esigenze di ogni disciplina siamo in grado di mettere in pratica nel modo desiderato le idee che si celano dietro ai concetti chiave.»

Le monitrici e i monitori sono avvisati: la Guida didattica rappresenta una prima importante pietra miliare a cui però devono seguire ulteriori approfondimenti specifici alla singola disciplina sportiva. E infatti, d'ora in avanti, ogni nuovo manuale G+S integrerà la Guida didattica e proporrà le applicazioni pratiche dei principi in essa contenuti specifiche allo sport in questione. Per ritornare all'immagine iniziale, si può affermare che ogni

nuovo involucro racchiuderà tutti quelli realizzati in precedenza. Sono questo radicamento al nocciolo e lo sviluppo successivo dei contenuti dall'interno verso l'esterno a differenziare questo modello da altri realizzati secondo un principio addizionale.

C'è spazio per nuovi contributi

La nuova filosofia della formazione fissa in modo preciso i capisaldi su cui poggeranno, in futuro, l'insegnamento e l'allenamento sportivi nel quadro di G+S. Nel contempo la struttura a strati la rende particolarmente malleabile ed aperta a nuovi contributi. E, infatti, la Guida didattica G+S ha fatto da apripista a nuovi interessanti scenari. «La preparazione del manuale è stata al centro di intense discussioni con i nostri partner interni,

» La Guida didattica è il punto di partenza da cui G+S svilupperà d'ora in poi i suoi obiettivi in ambito di insegnamento! «

che hanno permesso a tutte le istituzioni specializzate nella formazione dell'Ufficio federale dello sport di giungere alla stessa conclusione dal profilo dei contenuti.» Sono stati enucleati «concetti chiave per lezioni e allenamenti» che da subito definiscono in modo vincolante le strutture chiave e la concezione, oltre che per G+S, anche per la formazione degli allenatori, per il nuovo settore dello sport per adulti e seniori e per lo sport nell'esercito». In futuro, tutta la carriera sportiva di (giovani) atleti, di monitori, allenatori, esperti su su sino alle persone attive nello sport per seniori si baserà sugli stessi obiettivi chiave. Il manuale aiuterà ad avvicinare maggiormente le istituzioni attive nel campo della formazione di Macolin dal profilo dei contenuti e a collegare questi ultimi in rete per offrirli ai vari pubblici destinatari. Il sogno di Urs Rüdüsühli è ricco di prospettive. «Spero che questo bagaglio possa dar vita a numerosi altri «strati» sottoforma di manuali didattici.» //

